Raccolta di memorie da attribuirsi a **don Giuseppe Polentarutti** parroco di Colloredo di Prato dal 17 aprile 1904, fino alla sua morte avvenuta il 31 ottobre 1918. Iniziatore del libro storico parrocchiale redatto consultando gli atti disponibili negli archivi. Gentilmente messo a disposizione da Vittorino Zulliano

#### 1915 – giovedì 18 novembre

La Chiesa del Ss.mo Rosario (de' Roveri) occupata dai soldati in viaggio e diretti per la guerra verso i confini orientali, nelle due notti del 30 e 31 maggio u.s. e non riconciliata subito per tema di altra occupazione consimile, fu ribenedetta oggi 18 novembre senza concorso di popolo, in omaggio alle prescrizioni vigenti durante bello.

#### Pro Memoria Dei caduti in guerra durante l'anno 1915

- Il 12 agosto 1915 alle falde del Montenero trovò la morte il soldato Lino Del Forno di Francesco – Masêt – colpito da palla nemica essendosi recato per servizio di ricognizione. Apparteneva al corpo de' Bersaglieri. Questa è la prima vittima che Colloredo di Prato immolò per la grandezza della Patria.
- 2. Il 14 novembre 1915 morì in guerra al Sabotino il soldato granatiere **Ciro Bassi** di Angelo.
- 3. Oggi 17 novembre morì in guerra pure al Sabotino il soldato granatiere **Davide Vacchiani** di Luigi, lasciando vedova la consorte Clorinda Rossi con una bambina.

### Pro Memoria dei caduti in guerra durante l'anno 1916

- 4. L'8 febbraio 1916 avuto notizia della morte del soldato **Francesco Antonutti** di Giorgio, avvenuta nell'Ospedale di Riserva a Bergamo, in seguito a malattia colerica. Morte avvenuta il 19 dicembre 1915.
- 5. Oggi 10 febbraio pervenne notizia della morte avvenuta sul Carso il 26 ottobre 1915 del soldato **Giovanni Donato** di Pietro.
- 6. Il 25 marzo 1916 trovò la morte al Sabotino il soldato **Ugo Nobile** fu Agostino. Fu colpito da granata nemica mentre recavasi alle trincee a portare il rancio ai suoi compagni.
- 7. Il 15 agosto 1916 moriva nell'Ospedale Militare di Treviso il soldato **Massimino Antonutti** fu Carlo ferito da schegge avvelenate prodotte da bombe nemiche, e cadute da aeroplani nemici alla stazione di

Treviso mentre esercitava l'ufficio di guardia. In seguito a tali ferite dopo un mese e più di malattia dovette soccombere.

- 8. Il 10 settembre 1916 moriva nell'Ospedale Militare di Cividale il soldato **Pietro Giacomini** fu Lorenzo in seguito ad infezione colerica.
- 9. Il soldato **Luigi D'Antoni** di Angelo dopo 18 mesi senza corrispondenza e fatte le ricerche più minuziose, finalmente tutte le lettere, oggetti spediti al suo indirizzo ritornano con la scritta «è morto».

#### Requiescant in pace

1917 – 28 marzo

Oggi domenica di Passione in forma tutta privata stante la guerra don Antonino Cesare Antonutti di Giorgio e di Lucia D'Antoni celebra il suo primo Sacrificio nella sua Chiesa parrocchiale di Colloredo di Prato. *Ad multos annos.* 

1917 – 23 aprile

10. Oggi pervenne la notizia della morte di **Luigi Giacomini** di Francesco e di Anna Tubero, soldato, che in seguito ad una pallottola nemica morì in Gorizia il 2 aprile 1917; Lunedì santo alle ore 4.30.

1917 – 1 giugno

11. Ricevuto notizia dall'ufficio informazioni (Agraria) che il soldato **Riccardo D'Antoni** di Angelo e di Celestina Del Forno, morì il 20 maggio 1917 nell'ospedaletto da campo n° 124 in seguito a ferite riportate.

1917 – 20 giugno

 Questa sera alle ore 5.30 avvenne un fatto raccapricciante nella casa del Sig. Giacomo Sbuelz fu Costantino. Un proiettile austriaco creduto inesploso, cadde di mano al ragazzo Angelo Natale Sbuelz di Giovanni scoppiando e ferendo in modo straziante il detto ragazzo, che trasportato d'urgenza all'Ospedale Civile di Udine dovette soccombere alle ore 22.

1917 – 27 agosto

# Esplosione di deposito di munizioni nei pressi del Manicomio provinciale.

Oggi alle ore 10.45 avvenne una terribile esplosione di un deposito di munizioni vicino a Basaldella – Udine e d'intorni passarono 5 ore in penosa ansia. I danni arrecati furono enormi. Poche le vittime, ma i danni alle case come cadute di tramezzi, fenditure di muri, rotture di lastre incalcolabili.

Quasi tutti i cittadini abbandonarono la città. La sera il R. Prefetto Erante mandò ai cittadini sparsi qua e là per i villaggi di campagna l'assicurazione che potevano far ritorno, che ogni pericolo era scongiurato. Anche la nostra Chiesa parrocchiale come quella filiale di Nogaredo ricorderanno l'esplosione per la rottura divari vetri.

Le cause dell'esplosione sono ignote.

#### 1917 – 8 ottobre

- 12. Oggi avuta notizia della morte di **Beniamino Peressini** di di Angelo soldato nel Tentino, avvenuta ancora il 23 agosto u. s.
- 13. Oggi pure si ebbe notizia della morte tragica di **Giavanni Battista Antonutti** di Francesco Colacin soldato in riposo a S. Martino del Judrio ed il Comando del suo Reggimento 242° Fanteria. Partecipava alla famiglia la luttuosa disgrazia in questi termini:«Il giorno 30 settembre (domenica) alle ore 14.45 in seguito ad un disgraziato accidente e cioè per ferita di rivoltella lasciata esplodere casualmente dal suo compagno ed amico soldato Giuseppe Battistutta, ferì mortalmente l'Antonutti».

## Dal libro Colloredo di Prato di Franco Sguerzi

- 14. Francesco Agosto
- 15. **Costantino Antonutti** soldato del 5° Regg. Bersaglieri, disperso sull'altopiano di Asiago in combattimento il 18-06-1916.
- 16. Romano Bassi
- 17. **Albino Del Forno** soldato del 9° Regg. Artiglieria da fortezza, morto il 23-06-1917 a Mantova per malattia.
- 18. **Carlo Del Forno** soldato della 91.a centuria VI armata, deceduto il 06-12-1918 nell'ospedale da campo n° 16 per malattia
- 19. **Davide Del Forno** soldato del 15° Fanteria, morto il 21-10-1915 sul Carso a causa delle ferite riportate in combattimento
- 20. Noè Del Forno
- 21. **Giobatta Di Benedetto** caporalmaggiore del 66° Battaglione autonomo Bersaglieri, morto il 07-04-1918 in prigionia per malattia
- 22. **Ernesto Fasiolo** soldato del 48° Regg. Artiglieria da campagna, morto il 14-12-1918 nell'ospedaletto da campo n° 90 per malattia
- 23. Mario Galluzzo
- 24. **Ferdinando Giacomini** soldato del 2° Regg. Granatieri, morto il 24-05-1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento
- 25. Pietro Nobile

- 26. **Giuseppe Peressini** soldato del 165° Regg. Fanteria, morto il 07-11-1918 sul campo di battaglia
- 27. Giovanni Pianina
- 28. **Angelo Quaiattini** caporale del 226° Regg. Fanteria, morto il 01-11-1918 a Caserta per malattia
- 29. **Ferdinando Zampieri** sergente del 1° Regg. Alpini, deceduto 1'08-01-1919 a Pasian di Prato per malattia
- 30. Guglielmo Zampieri
- 31. Romano Zampieri

Il 12 febbraio 1934 arrivò una compagnia di soldati incaricati di riesumare le salme dei caduti nel conflitto mondiale 1915-18 sepolte nei cimiteri di Latisana, Villaorba, S. Daniele e Ragogna. I soldati, il loro comandante capitano Giovanni Passante di Napoli, due tenenti e due cappellani militari furono ospitati nella Casa della Gioventù di Colloredo di Prato. Trasportarono centinaio di bare e le collocarono nelle chiese dei Ss. Cosma e Damiano e della Madonna dei Roveri di Colloredo in attesa del completamento del Tempio Ossario di Udine. Terminata la loro opera ripartirono il 28 febbraio.

Dal libro della storia di Colloredo di P. di Sguerzi